



**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA**

Sede Legale: Firenze, Via di Novoli n. 26

Capitale sociale € 1.100.000,00 i.v. – R.E.A. di Firenze n. 441322 – Registro delle Imprese di

Firenze Codice Fiscale e Partita IVA 04335220481

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana

**SOCIO UNICO**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021**

**PREMESSA**

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) della L.R. 29/12/2010 n. 65 e dell'art. 2428 c.c.

**RELAZIONE**

L'esercizio **2021** costituisce il dodicesimo anno in cui l'attività dell'Agenzia è svolta in via esclusiva a favore della Regione Toscana a seguito della L.R. 29/12/2009, n. 87 (*"Trasformazione della Società "Agenzia Regione Recupero Risorse S.p.A." nella società "Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A." a capitale sociale pubblico. Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998 n. 25"*). Trattandosi del terzo esercizio successivo al compimento del processo di fusione per incorporazione delle otto "società energetiche" (già a totale partecipazione del socio Regione Toscana), può esser considerato l'esercizio nel quale è stato possibile consolidare appieno e mettere a regime i benefici conseguenti all'operazione societaria straordinaria appena accennata, nel rispetto delle indicazioni date dal Socio Unico contestualmente all'approvazione del nostro Piano Industriale 2019/2021 e dei suoi aggiornamenti successivi.

I numeri che scaturiscono dal Bilancio che viene sottoposto all'approvazione del Socio Regione Toscana confermano la correttezza del percorso intrapreso nel 2018 e portato avanti fino ad ora:

L'esercizio 2021 chiude con un **utile di € 1.388.844= al netto delle imposte per € 606.361=**, seppure in presenza di una contrazione dei **Ricavi** dovuta alla riduzione dell'importo già stanziato dal Socio Regione Toscana a copertura dei costi diretti ed indiretti delle nostre attività istituzionali: si ricorda infatti che, con la D.G.R.T. n.1322 del 26/10/2021, in considerazione degli impatti che la pandemia ha avuto sul nostro ciclo produttivo, Regione Toscana ha operato **un taglio di € 500.000 (- 5%)** rispetto a quanto impegnato all'atto dell'approvazione del nostro Piano annuale delle attività e del bilancio preventivo per l'esercizio 2021.

Si segnala che al mantenimento del risultato positivo, ha contribuito, in aggiunta alla gestione caratteristica, il mantenimento di un elevato livello dei contributi in c/esercizio riconosciuti per lo svolgimento di Progetti finanziati con fondo comunitari -€ 254.475- assieme al consolidamento del livello dei costi, in particolare delle voci **B7** (per servizi), **B8** (per godimento di beni di terzi), e **B9** (costi per il personale): nel complesso il valore dei costi della produzione è stata di circa **5,34 milioni di €**: relativamente all'aggregato **B9** Costo del Personale, maggior voce di costo della società, si rileva come il dato sia in relativa crescita rispetto all'esercizio 2020, durante il quale furono messe in atto *una tantum* delle politiche attive di contenimento del costo del lavoro (smaltimento di ferie e permessi arretrati del personale); in particolare, si rappresenta che nell'esercizio 2021 non è stato possibile replicare tali procedure nella stessa estensione del precedente esercizio; va inoltre rimarcato come componente importante dell'incremento del costo del lavoro dell'esercizio 2021 è dovuta a fattori esogeni all'azienda, nello specifico al maggior accantonamento per T.F.R. dovuto alla crescita del tasso di rivalutazione monetaria (pressoché triplicato a causa dell'effetto macro del processo inflazionistico) del fondo T.F.R. accantonato.

E' doveroso inoltre ricordare che la voce **B9** Costo del Personale dell'esercizio 2021 sarebbe stata maggiore se l'azienda avesse potuto dar corso alle sostituzioni del personale e alle assunzioni obbligatorie programmate, già previste nel Piano Industriale 2019-2021, come meglio descritto in calce alla successiva tabella 3.

Si fa presente che la società A.R.R.R. S.p.A., per lo svolgimento della propria attività che la caratterizza, non ha fatto ricorso nell'esercizio trascorso, a consulenti tecnici esterni, ad esclusione di professionisti/docenti individuati per lo svolgimento dell'attività formativa: al riguardo si ricorda che la società, ha mantenuto l'accreditamento regionale per lo svolgimento di corsi di formazione, acquisito a suo tempo a seguito della incorporazione della (ex) Agenzia Fiorentina per l'Energia s.r.l., pur nell'impossibilità di svolgere attività di formazione sempre a causa della pandemia COVID-19. Per il resto dell'attività la società A.R.R.R. S.p.A. ha richiesto al proprio staff, con notevoli sforzi e sacrifici, di sopperire a tali limitazioni per il raggiungimento degli obiettivi di bilancio prefissati.

Come accennato, l'analisi della situazione della società al 31 dicembre u.s. vede la struttura operare con complessivi n. 87 dipendenti a tempo indeterminato (n. 1 Dirigente, n. 16 quadri e n. 70 istruttori tecnici/amministrativi).

Commentando i dati rilevanti dell'esercizio trascorso, notiamo come il **valore della produzione** ammonti ad € 7.338.492=.

La **differenza tra valore totale della produzione e costi** totali ammonta ad € 1.995.144=, con una contrazione di tale margine per € 827.172= rispetto all'esercizio 2020.

Il **risultato di esercizio**, compresi altri proventi ed oneri finanziari, prima delle imposte è stato pertanto pari a € 1.995.205=. L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte sui redditi da impresa è stato di € 1.388.844= .

Il **patrimonio netto**, costituito dalla somma del capitale sociale, delle riserve e degli utili accantonati negli scorsi periodi, è pari a € 6.127.637= comprensivo dell'utile di esercizio 2021.

La **struttura del capitale investito** mostra una parte significativa composta dall'attivo circolante. I valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a € 7.693.129=.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti (voce CII dello Stato Patrimoniale) per un totale € 2.715.823= al netto dei fondi svalutazione crediti, del quale riportiamo le componenti principali:

- Clienti, al netto dei fondi svalutazione e accantonamento: € 1.817.453=;
- Acconti e crediti per imposte: € 817.252, a fronte di debiti per IRES e IRAP di competenza dell'esercizio per € 606.361=;
- Erario c/IVA € 39.389=: si tratta del credito relativo agli esercizi 2020 e 2021.
- Contributi da ricevere c/Progetti Europei € 13.886=;
- Altri crediti di minore importo, esigibili in gran parte nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle **passività a breve termine** pari a € 1.335.017=; il cui dettaglio è riportato in nota integrativa.

Il **capitale circolante netto**, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a € 2.034.552= ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Infatti gli impegni a breve termine risultano interamente coperti dalla somma della liquidità aziendale e dai crediti a breve termine verso la clientela.

La situazione economica, come già accennato, presenta aspetti sostanzialmente positivi.

Dal punto di vista finanziario, non vi è il ricorso né al credito a breve periodo (affidamenti in conto corrente, sconto di effetti commerciali) né ad una più consistente copertura dal punto di vista dell'approvvigionamento di lungo periodo (finanziamenti a lungo termine, mutui).

Si conferma che la Società nell'esercizio trascorso ha effettuato gli investimenti necessari al mantenimento della efficienza produttiva, comunque di importo limitato (cfr. tabelle della movimentazione delle immobilizzazioni riportata nella Nota Integrativa al Bilancio). Al loro finanziamento si è provveduto con risorse ordinarie, e pertanto non è stato utilizzato il Fondo Riserva Investimenti Futuri (voce del Patrimonio Netto) a suo tempo costituito.

Con riferimento all'art. 2428 cod. civ., Vi riassumiamo in quanto segue:

**TABELLA 1**

<b>ATTIVO</b>	
Crediti verso soci	-
Immobilizzazioni	91.676
Attivo circolante	10.408.412
Ratei e risconti attivi	29.598
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>10.529.686</b>
<b>PASSIVO e NETTO</b>	
Patrimonio Netto	6.127.637
Trattamento di Fine Rapporto	2.289.524
Fondi per rischi e oneri	67.067
Debiti	2.034.552
Ratei e Risconti passivi	10.906
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>10.529.686</b>
Per quanto riguarda la <b>situazione reddituale</b> si sono registrati i seguenti dati:	
Valore della produzione	7.338.492
-Costi della produzione	5.343.348
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>1.995.144</b>
-Proventi e oneri finanziari	61
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.995.205</b>
- Imposte sul reddito d'esercizio	606.361
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.388.844</b>

4

Sotto il profilo economico, la gestione finanziaria è attiva, registrando limitati proventi finanziari.

La situazione fiscale della società risulta regolare, avendo stanziato le imposte dovute per competenza sul risultato di esercizio ed avendo onorato regolarmente le scadenze fiscali come evidenziano le risultanze contabili che registrano il regolare pagamento di IVA, ritenute e altre imposte e tasse.

Alla data di redazione del presente bilancio la Società presenta un contenzioso in atto con ex dipendenti di una società incorporata, per la quale la stessa aveva già disposto un fondo accantonamento, ritenuto congruo, per € 60.000=; si rilevano inoltre altre contestazioni effettuate; tuttavia, ritenendo remoti i rischi connessi, la Società non ha ravvisato l'opportunità di procedere ad ulteriori accantonamenti.

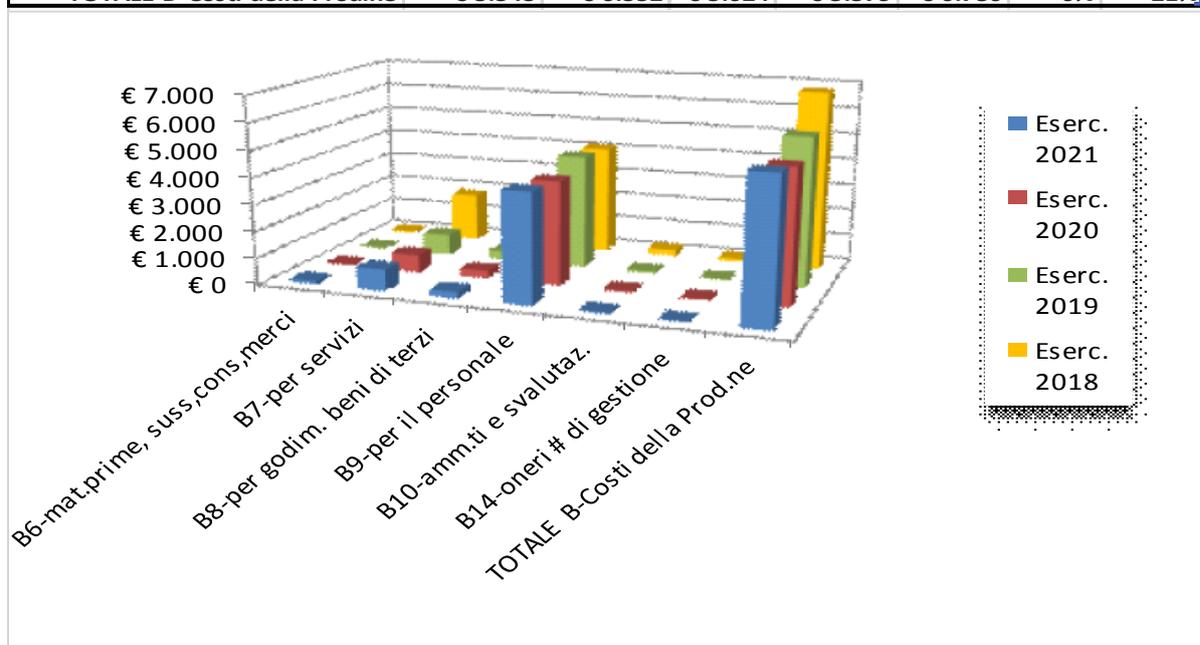
Si rappresenta che, relativamente al raggiungimento degli obiettivi posti in forza dell'art. 19 comma 5 del D. Lgs. 175/2016, A.R.R.R ha mantenuto le spese di funzionamento in linea con quanto programmato nei Bilanci Previsionali Economici, il cui ultimo aggiornamento, è stato approvato con D.G.R.T. n. 1019 del 4 ottobre 2021.

Nello specifico, dall'analisi dei conti economici negli anni 2018-2021 della società è possibile apprezzare la diminuzione delle spese di funzionamento dell'Agenzia, così come risulta evidente

dalla comparazione del conto economico dell'esercizio 2021 con quelli degli esercizi precedenti (2020, 2019 e 2018) che riportiamo di seguito in maniera sintetica:

**TABELLA 2** (valori in migliaia di €)

Descrizione voci di costo (B)	Eserc. 2021	Prev. 2021	Eserc. 2020	Eserc. 2019	Eserc. 2018	Δ % 2021 / 2020	Δ % 2021 / 2018
B6-mat.prima, suss,cons,merci	110 €	106 €	€ 31	€ 39	€ 65	258%	68%
B7-per servizi	809 €	1.504 €	€ 658	€ 788	€ 1.833	23%	-56%
B8-per godim. beni di terzi	244 €	316 €	€ 303	€ 333	€ 429	-19%	-43%
B9-per il personale	4.109 €	4.311 €	€ 3.919	€ 4.295	€ 4.110	5%	0%
B10-amm.ti e svalutaz.	48 €	60 €	€ 72	€ 77	€ 228	-33%	-79%
B14-oneri # di gestione	23 €	35 €	€ 42	€ 46	€ 114	-45%	-80%
<b>TOTALE B-Costi della Prod.ne</b>	<b>€ 5.343</b>	<b>€ 6.332</b>	<b>€ 5.024</b>	<b>€ 5.579</b>	<b>€ 6.780</b>	<b>6%</b>	<b>-21%</b>



Circa il maggior dettaglio delle voci di costo si riportano, di seguito, le maggiori voci interessate da variazioni, distinte per categoria di voci di costo (con esclusione dei costi già dettagliati in nota integrativa):

**TABELLA 3**

Descrizione voce di costo	dettaglio voce di costo	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	% 2021 vs 2020	note esplicative- variazione 2021 vs. 2020
B6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Carburanti e lubrificanti	14.094	18.073	25.511	-22%	razionalizz. Parco auto e variazione per effetto pandemia COVID 19
"	antiinfortunistica, materiali sanificazione	5.609	8.902	1.504	-37%	variazione per effetto pandemia COVID 19
"	cancelleria e stampati	7.511	2.644	5.961	184%	
B7 - per servizi	costi postali	124.107	32.544	94.919	281%	ripresa attività di comunicazione diretta e accertamento
"	pedaggi autostradali	3.677	2.010	8.995	83%	
"	buoni pasto	53.304	35.241	96.349	51%	limitata ripresa lavoro in presenza
"	utenze gas, elettricità, acquedotto	22.581	18.439	25.259	22%	limitata ripresa lavoro in presenza e incremento costi
"	pulizie e sanificazioni	25.659	26.987	21.337	-5%	
"	aggiornamento prof.le	4.333	2.694	8.648	61%	
"	telefoniche e connettività	175.316	165.668	87.022	6%	mantenimento rete unica tra le sedi con adesione a RTRT
"	assistenza hw & sw	26.534	37.984	46.427	-30%	razionalizzazione servizi
"	consul. Prof. Fiscale, societaria	47.917	47.701	51.978	0%	
"	consul. Giuslavoristica e gest. presenze	30.841	30.090	33.338	2%	
"	assicurazioni	22.864	8.794	8.717	160%	stipula nuove polizze
"	pubblicità	177	22.485	4.030	-99%	sospensione campagna pubblicitaria causa pandemia
"	spese di rappresentanza	1.032	1.217	886	-15%	
"	servizi bancari	1.823	1.660	4.387	10%	
B8 - per il godimento di beni di terzi	locazioni immobili	187.281	184.298	206.816	2%	adeguamenti ISTAT a canoni di locazione
"	spese condominiali	30.023	30.937	27.534	-3%	
"	canoni noleggio auto	54.164	85.546	92.834	-37%	razionalizz. parco auto
"	altri canoni e noleggi #	2.888	2.141	4.328	35%	
B9 - per il personale	costi del personale	4.109.289	3.919.589	4.294.994	5%	vedi nota (1)
B10 - ammortamenti e svalutazioni	ammortamenti e svalutazioni	48.292	72.131	77.335	-33%	termine processo amm.to cespiti
B14 - oneri diversi di gestione	oneri diversi di gestione	23.234	42.047	46.235	-45%	razionalizzazione servizi

6

Riguardo la voce di costo B9 – per il personale, aggregato di costo più rilevante della società, in aggiunta a quanto già commentato a pag. 2 circa la diminuzione una tantum del costo nell'esercizio 2020 dovuta a smaltimento di ferie arretrate e permessi e l'incremento dell'esercizio

2021 rispetto al 2020 per l'importante crescita del tasso di rivalutazione del T.F.R., preme far presente che la contrazione rispetto al valore previsionale 2021 è dovuta all'impossibilità di procedere al previsto ampliamento dell'organico: in particolare, nel 2021 erano state programmate le seguenti assunzioni:

**TABELLA 4**

Assunzioni programmate	numero
CATEGORIE PROTETTE ex L. 68/1999	3
TECNICI A.P.E.	2
SOSTITUZ. DIP. FILIALE DI LIVORNO	1
SOSTITUZIONE DIP. FILIALE DI SIENA	2
SOSTITUZ. DIP. AREA RIFIUTI	1
SOSTITUZ. DIP. FILIALE DI LUCCA (1)	1

Nel corso dell'esercizio la Società ha dovuto tuttavia prendere atto dell'impossibilità di portare a compimento le procedure di selezione delle sopra evidenziate figure professionali. La rappresentata variazione in diminuzione della voce di costo del personale rispetto al dato previsionale si spiega pertanto con il differimento delle procedure di selezione indette dalla società per il programmato ampliamento dell'organico e per la sostituzione dei vuoti apertisi a seguito delle dimissioni volontarie e del pensionamento di alcuni dipendenti, avvenute dal 2019 ad oggi.

Si prevede di avviare le procedure di selezione in oggetto, già previste nel piano industriale 2019/2021, nel corrente esercizio 2022.

Per doverosa informativa si fa inoltre presente che le risorse destinate alla c.d. contrattazione di secondo livello imputate nell'esercizio, in ossequio all'accordo sottoscritto il 20 novembre 2019 e vigente per il triennio 2019/2021, ammontano ad € 213.618 oltre ad € 62.981= per oneri riflessi, e quindi complessivi € 276.618=. Si segnala che tale importo risulta essere coperto da ricavi compresi nella voce A5 e quindi non finanziati dal socio Regione Toscana.

Si segnala inoltre che, se per le attività di cui alla Legge Regionale 87/2009 lettera a) l'emergenza pandemica non ha portato a variazioni significative del volume di attività, le funzioni di vigilanza e controllo sugli impianti termici, ovviamente influenzate dalle misure di prevenzione a contrasto del COVID-19, sono state garantite attraverso gli accertamenti documentali e le ispezioni degli impianti termici, con la connessa attività di informazione e di raccolta dati, di cui al D. Lgs. n. 192/2005, D.P.R. n. 74/2013 e D.P.G.R. n. 25/r del 3.03.2015. Nei primi mesi dell'anno, le attività hanno risentito delle misure di prevenzione del virus Covid-19 adottate dal Governo che ha

prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021 con la deliberazione del consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 (GU serie Generale n.15 del 20-01-2021) e successivamente fino al 31.12.2021 con il D.L. 105 del 23.7.2021.

L'attività ispettiva, sempre al fine di rispettare le misure governative di prevenzione dovute allo stato di emergenza, è stata pertanto inizialmente ridotta e limitata solamente a quella necessaria al riscontro dell'effettiva sicurezza degli impianti, sia su richiesta delle amministrazioni comunali, sia per comprovata necessità a seguito di anomalie tecniche non sanate e notificate a mezzo del rapporto di controllo trasmesso dal manutentore nel SIERT. Con il miglioramento del quadro pandemico generale, si è proceduto a riprendere l'attività di controllo sugli impianti a partire da giugno, attraverso un proficuo piano ispettivo che, unitamente all'invio di appositi promemoria ai cittadini per ricordare loro gli obblighi legati agli impianti termici (manutenzione e bollino), ha fornito ottimi risultati.

In considerazione della sospensione e riduzione dell'attività ispettiva nel primo semestre, d'intesa con la Direzione Energia Ambiente, il reparto Energia ha colto l'occasione per implementare ulteriormente il processo di bonifica dei dati contenuti nell'applicativo regionale SIERT, attività utile a migliorare la funzionalità del catasto degli impianti termici, e ad inserire gli attestati di prestazione energetica trasmessi dai professionisti a Regione Toscana via PEC negli anni precedenti al 2019; sono stati inoltre erogati diversi corsi di aggiornamento alle aziende di manutenzione.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono inoltre stati confermati, come evidente da quanto sopra riportato, i risparmi già operati nell'esercizio 2020 attraverso l'utilizzo e la valorizzazione del personale interno, segnatamente per ispettori di impianti termici: a riprova di quanto sopra è sufficiente osservare l'andamento della voce B7 – costi per servizi, al cui interno, nell'esercizio trascorso, così come in quello precedente, non ha visto alcun costo relativo a professionalità esterne all'azienda per tale funzione, ricorrendo l'azienda solo a risorse interne.

Si rappresenta infine che la società non ha effettuato nell'esercizio trascorso significativi investimenti, come già dettagliato nelle tabelle alle pagg. 12 e 13 della nota integrativa.

La Società, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali inerenti le misure di trasparenza ed integrità, relaziona quanto descritto al seguente punto in merito a

**“Attuazione della normativa per la prevenzione della corruzione e trasparenza”**

Con delibera del Consiglio di Amministrazione di ARRR S.p.A. del 31.03.2015 la Sig.ra Stefania La Rosa è stata designata responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) ai sensi dell'art. 1, comma 7 L. 190/2012 e dell'art. 43 D. Lgs 33/2013.

In data 30 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato e adottato il *“Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023”* in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge n. 190/2012 ed in attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale Anticorruzione (PNA) e dai relativi aggiornamenti tenendo conto altresì delle indicazioni della Determinazione ANAC n. 1134 del 8/11/2017 *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.”*

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), relativo al triennio 2021-2023, ha costituito un aggiornamento della precedente edizione. La Società, infatti, ai sensi della normativa in vigore, adotta annualmente un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza allo scopo di

- fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione
- stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

Il PTPCT rappresenta inoltre un documento programmatico dinamico in quanto pone in atto un processo ciclico, nell'ambito del quale le strategie e le misure adottate per prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi sono sviluppate e modificate tenuto conto dei risultati ottenuti in fase di applicazione.

Preliminarmente all'aggiornamento del PTPCT la Società pubblica annualmente un avviso inerente la *“Consultazione sul Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza”* invitando tutti coloro che ne hanno interesse ad inviare osservazioni e/o proposte che saranno vagliate in sede di aggiornamento.

In osservanza a quanto stabilito dalla Legge n. 190 del 2012 e dal PNA, il PTPCT di A.R.R.R. S.p.A. contiene una mappatura delle attività della Società maggiormente esposte al rischio di corruzione e la previsione degli strumenti che la Società adotta per la gestione di tale rischio, inoltre in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, attuativo della Legge anticorruzione, il PTPCT contiene gli elementi fondamentali per l'applicazione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità della Società.

Relativamente ai punti sotto elencati, pianificati nel programma triennale per l'annualità 2021, si evidenziano i seguenti risultati di cui darà atto anche nell'aggiornamento del PTPCT. Il PTPCT

2022-2024 sarà adottato e pubblicato sul sito web (sezione Società trasparente) entro il 30 aprile 2022 (termine stabilito con Delibera ANAC n. 1 del 12/01/2022).

#### Aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità

Si è proceduto all'aggiornamento e alla pubblicazione nei termini di legge.

#### Interviste-monitoraggio aziendale

Nel corso del 2021 sono stati effettuati i monitoraggi previsti dalla pianificazione.

Le relazioni previste dall'art. 1 comma 14 della legge 190/2012 sono state predisposte dal RPCT e pubblicate sul sito di A.R.R.R. S.p.A. alla pagina Relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In particolare è stato effettuato un monitoraggio di fine anno richiedendo ai responsabili una relazione inerente il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione previste dai paragrafi 5 e 6 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 – 2023 di A.R.R.R. S.p.A. Le relazioni hanno evidenziato che sono state rispettate le misure di prevenzione previste dal PTPCT e che non sono state rilevate inosservanze/criticità.

#### Adozione dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs.231/2001 e formazione del personale, diffusione e prima applicazione dei modelli;

A.R.R.R. S.p.A. ha predisposto il modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001 per salvaguardare la Società da eventuali reati commessi dai propri dipendenti e ha programmato l'erogazione di apposita formazione al personale dipendente. Poiché nel corso dell'esercizio 2021 il Socio unico Regione Toscana ha provveduto al rinnovo dell'organo amministrativo, il Consiglio di Amministrazione uscente ha ritenuto opportuno rimettere l'approvazione e l'adozione dei nuovi modelli di gestione e organizzazione al successivo organo amministrativo. Il nuovo Consiglio di Amministrazione si è insediato a fine 2021 e delibererà in merito all'adozione e l'approvazione in occasione dell'adozione del PTPCT 2022/2024. Successivamente all'approvazione del modello il Consiglio di Amministrazione potrà individuare l'Organismo di Vigilanza (O.d.V.).

#### Implementazione dati sezione "Società trasparente"

In ottemperanza alle norme vigenti, nella home page del sito internet societario <https://www.arrr.it> è presente l'apposita sezione denominata "[Società trasparente](#)" nella quale sono pubblicati dati e informazioni ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013. Tale sezione è stata aggiornata ai sensi della normativa nazionale e del vigente PTPCT di A.R.R.R. S.p.A.

#### Aggiornamento Codice di comportamento anche con riferimento alla adozione dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001

E' stato effettuato l'aggiornamento del Codice di comportamento. Il nuovo *Codice etico e di comportamento* tiene conto della adozione dei Modelli ex D. Lgs. 231/2001 è pronto per l'adozione. Si evidenzia che la società si è dotata di un codice di Comportamento che è stato adottato in data 15 dicembre 2016 e aggiornato in data 11 Novembre 2019. Il Codice in vigore alla data di redazione di questa relazione è pubblicato nella sezione Società trasparente del sito web aziendale alla pagina <https://www.arry.it/codice-di-condotta-e-codice-etico>.

#### Aggiornamento Regolamento di acquisizione beni e servizi

Il Regolamento di acquisizione beni e servizi è stato aggiornato ed è pronto per la sua adozione.

#### Attestazione dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione

Poiché attualmente nella società è assente l'OIV, l'attestazione è effettuata dal RPCT che ne cura la pubblicazione nell'apposita sezione Società trasparente alla pagina <https://www.arry.it/attestazioni-oiv-o-struttura-analoga>. Tale attestazione è stata pubblicata nei tempi di legge.

#### Formazione

Nell'annualità 2021 si è proceduto ad effettuare una formazione specialistica inerente le aree amministrative più sensibili.

11

#### Regolamento per la ricerca, la selezione e l'assunzione del personale

Si evidenzia altresì che in data 29 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo "*Regolamento per la ricerca, la selezione e l'assunzione del personale*" che è pubblicato nella Sezione Società Trasparente del sito istituzionale di A.R.R.R. S.p.A. a questa pagina: <https://www.arry.it/reclutamento-del-personale>.

#### Tra le misure realizzate in materia di anticorruzione si segnala anche:

- la raccolta e pubblicazione delle informazioni relative agli organi amministrativi e di controllo, ai consulenti, al personale;
- la raccolta e pubblicazione di tutti i dati inerenti le gare e i contratti, i bilanci preventivi e consuntivi, gli atti generali (compreso gli atti di indirizzo e i provvedimenti che fissano obiettivi specifici);
- il ricorso alle centrali di committenza regionale (START) o nazionali (MEPA) per l'acquisizione di beni e servizi, fatto salvo per le procedure sotto i 5.000 euro (legge di stabilità 2016 n. 108/2015).

La Società aveva redatto il Bilancio preventivo secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile, documento approvato, unitamente al "Piano annuale delle attività 2021", con D.G.R.T. n. 1.019 del 4 ottobre 2021, delibera recante il parere favorevole sul bilancio di previsione 2021 e l'approvazione del Piano di Attività 2021.

Il **Bilancio d'esercizio** è stato redatto in forma ordinaria ai sensi dell'art. 2424 c.c. e rispetta le classificazioni dei conti previste dall'art. 2424 e seguenti del codice civile.

Riguardo la prescritta richiesta di **certificazione di crediti/debiti** richiesta da parte del socio Regione Toscana, si fa presente che la stessa è stata trasmessa nei termini richiesti dallo stesso socio.

Si ricorda che la A.R.R.R. S.p.A. non ha svolto nell'esercizio trascorso il ruolo di Agente Contabile, essendo terminata nel 2019 la procedura di incasso in nome e per conto della Regione Toscana dei diritti per il deposito delle autodichiarazioni e per le ispezioni onerose degli impianti termici.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 11-bis c. 3 del D. Lgs. 118/2011, ARRR S.p.A., in qualità di società controllata, si è resa disponibile e si è impegnata a trasmettere ogni informazione necessaria ai fini del consolidamento dei conti da parte di Regione Toscana.

Si fa presente che la Società non ha fatto ricorso ad operazioni d'indebitamento, non ha effettuato operazioni in derivati finanziari, né altre operazioni di finanza e non ha assunto partecipazioni in Società. Non vi sono stati atti relativi alla **gestione straordinaria** del patrimonio.

Nell'esercizio trascorso la Società, ha integrato l'attività caratteristica attraverso l'ottenimento di contributi pubblici a valere su progetti finanziati con risorse dell'Unione Europea per € 254.475,47= con un leggero ma significativo incremento rispetto all'esercizio precedente.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 6 comma 2 del D. Lgs 175 del 19/08/2016 relativamente alla predisposizione di specifici **programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale**, la Società ha ritenuto di non predisporli in quanto riceve stanziamenti direttamente dal Socio Unico Regione Toscana, essendo una società "in-house" in base alla Legge Regionale L.R. 29/12/2009, n. 87.

A tal proposito si ritiene che non vi sia una soglia di allarme in quanto non si è verificata nessuna delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società non è stata negativa per tre esercizi consecutivi;
- 2) la società non ha avuto perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, che abbiano eroso il patrimonio netto;

- 3) nessuna delle relazioni redatte dal collegio sindacale negli ultimi tre esercizi ha rappresentato dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, non risulta essere inferiore a 1.
- 5) peso degli oneri finanziari: si precisa che la società anche nell'esercizio trascorso ha avuto oneri finanziari di importo trascurabile e pertanto non si rilevano i relativi indicatori.
- Per completezza di informazione si è ritenuto opportuno calcolare i seguenti indici di rischio:

#### INDICI DI REDDITIVITA'

➤  $ROE \% = \frac{\text{Risultato netto}}{\text{Capitale proprio}}$

- esplica la redditività complessiva dei mezzi propri
- approssima il livello di autofinanziamento inteso in chiave reddituale
- costituisce una prima valutazione dell'investimento nell'impresa; confronto con i rendimenti sperati e con i rendimenti di investimenti alternativi

$$ROE \% = \frac{1.388.844}{6.127.637} = 22,67 \%$$

➤  $ROS \% = \frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Ricavi netti}}$

- esprime la redditività delle vendite
- diretta espressione dei legami tra prezzi di vendita, volumi e costi operativi, dato il fatturato netto realizzato
- contribuisce a determinare il livello del ROA
- tende a variare notevolmente a seconda del settore di appartenenza

$$ROS \% = \frac{1.713.422}{7.057.220} = 24,28\%$$

➤  $ROI \% = \frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Fonti di copertura del fabbisogno finanziario}}$

- remunerazione che la gestione caratteristica è in grado di produrre per le risorse finanziarie raccolte
- Reddito operativo:

1. oneri finanziari
2. reddito netto

Il presente indice (ROI) non è stato calcolato in quanto la società opera con mezzi propri ed investimenti esigui e pertanto ritenuto non significativo.

Si attesta che gli atti soggetti al c.d. “controllo analogo” sono stati trasmessi alla competente Direzione Ambiente e Energia, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 87/2009, avvalendosi del supporto delle strutture regionali coinvolte.

Ad integrazione delle informazioni prescritte ai sensi dell'art. 2428 cod. civ. si relaziona su quanto segue:

- 1) *attività di ricerca e di sviluppo*: nell'esercizio trascorso la società non ha posto in atto attività di tale genere.
- 2) *rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime*: la società non detiene alcuna partecipazione. I rapporti con l'ente controllante (Regione Toscana) oltre a quelli di socio - società sono stati relativi a servizi svolti nell'ambito di un rapporto “*in house*” a normali condizioni di mercato;
- 3) *numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente*: la società non detiene azioni proprie né di controllanti;
- 4) *numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni*: non applicabile per i motivi esposti al precedente punto sub 3);
- 5) *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*: dopo la chiusura dell'esercizio 2021 la società ha continuato la sua consueta attività, svolta, così come in gran parte del trascorso esercizio, in applicazione delle disposizioni normative finalizzate al contenimento del diffondersi del virus Covid – 19, dal domicilio dei dipendenti sotto forma di smart-working, senza apprezzabili diminuzioni nella quotidiana operatività in particolar modo verso l'utenza esterna.
- 6) *evoluzione prevedibile della gestione*: la società ritiene di continuare la consueta attività anche per il corrente l'esercizio 2022, confermando gli attuali livelli circa il Valore della Produzione, nonché di controllo del livello dei costi; quanto sopra nel rispetto degli obiettivi assegnati dal socio.

6-bis) *uso da parte della società di strumenti finanziari* ...: non applicabile non detenendo la società alcun tipo di strumento finanziario e quindi non essendo esposta a rischi di prezzo/credito/liquidità/variazione dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'art. 2.428 c.c., si informa che l'attività della società è stata svolta, oltre che nella sede legale, nelle seguenti sedi secondarie (unità locali):

1. Palazzina U2, Via Lazzaro Spallanzani, 23, 52100 AREZZO
2. Viale Belfiore, 4/c, 50144 FIRENZE
3. Via Alessandro Pieroni, 27, 57123 LIVORNO
4. Via di Salicchi, 893, 55100 LUCCA
5. Via Democrazia, 54100 MASSA
6. Via Chiassatello 57 (ex Corte Sanac), 56122 PISA
7. Viale Matteotti, 41, 51100 PISTOIA
8. Via Petri, 22, 59100 PRATO.
9. P.zza Matteotti, 30, 53100 SIENA.

#### **Risultato dell'esercizio**

Il consiglio d'Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci che l'utile dell'esercizio al 31.12.2021 pari a **€ 1.388.844=** sia destinato a nuovo sotto la voce Utili Esercizi Precedenti, non essendo necessaria alcuna destinazione a Riserva Legale, avendo quest'ultima già raggiunta la quinta parte del Capitale Sociale.

Il presente bilancio è conforme a Legge.

Concludendo, la Società ringrazia il personale dipendente per l'impegno profuso nello svolgimento delle proprie mansioni che ha consentito il raggiungimento del positivo risultato di bilancio.

Firenze, 30 Marzo 2022

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### **Il Presidente**

Alessandro PELOSINI

#### **Consiglieri:**

Paolo PASSERINI

Francesca SBRAGIA